

Programma "Akwidaa"

PRESENTAZIONE AIDWORLD

Aidworld onlus è un'organizzazione senza fini di lucro che sostiene progetti per l'infanzia in Italia e nel mondo con l'obiettivo di favorire lo sviluppo umano e sociale attraverso un aiuto non assistenziale, finalizzato alla realizzazione degli individui nel pieno rispetto della loro identità culturale. È nella mission dell'associazione favorire la crescita di realtà locali senza interferire con la cultura e l'economia dei territori rispettandone l'autonomia.

Principi ispiratori sono laicità, cooperazione e trasparenza.

L'associazione adotta una filosofia "di rete": ogni realtà che entra a far parte della rete Aidworld mantiene una propria indipendenza, ma deve rispettare determinati requisiti di efficacia e trasparenza rispetto ai quali viene monitorata costantemente.

Attualmente è impegnata in progetti di promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia in Romania, Brasile e Ghana.

AIDWORLD IN GHANA

Il Ghana è un Paese dell'Africa Occidentale con una popolazione di 24.3 milioni di abitanti (2010) appartenente al gruppo dei Paesi a basso reddito, secondo la classificazione della Banca Mondiale. L'indice di Sviluppo Umano è di 0.463 che colloca il Paese al 130° posto in graduatoria su 169 (fonte UNDP).



In Ghana Aidworld ha partecipato al progetto “Miglioramento delle condizioni di vita degli street children e delle street mothers nella città di Accra”, in parte finanziato dal Ministero degli Affari Esteri Italiano e realizzato grazie all'appoggio della Ong *Ricerca e cooperazione*. Questo progetto, ha visto anche la partecipazione del Department of Social Welfare e la collaborazione di diverse ONG ghanesi, con cui Aidworld ha dunque iniziato a collaborare.

Nell'ambito delle ricerche sul campo realizzate in occasione di questo progetto è emerso molto chiaramente come il fenomeno dei ragazzi di strada sia profondamente connesso con una mancanza di opportunità educative e lavorative nei villaggi delle zone rurali. Questo determina una fortissima immigrazione interna ed una enorme pressione demografica verso gli agglomerati urbani come Accra. Una analisi del territorio effettuata ad opera dell'associazione nel marzo 2010 in collaborazione con Ricerca e cooperazione, ha dunque confermato la forte necessità oltreché l'urgenza di intervenire direttamente nelle zone rurali del Ghana, puntando a creare in loco quelle opportunità di riscatto economico-sociale che gli abitanti dei villaggi vanno inutilmente a cercare nei grandi agglomerati urbani. Da qui l'intenzione di realizzare un programma di sviluppo dedicato ad un villaggio.

Programma Akwidaa

Akwidaa, elementi di contesto:

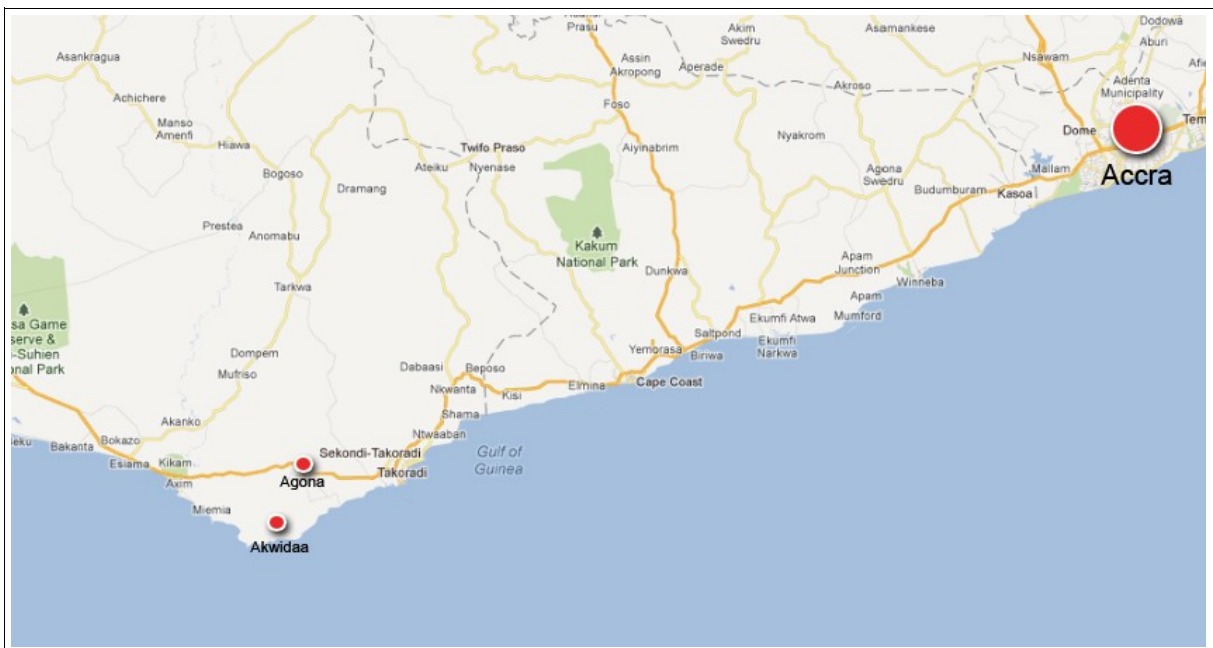
Akwidaa si trova nell'Achanta West District. È un villaggio molto povero nonostante sia inserito in un contesto di notevole rilevanza dal punto di vista ambientale. Ha un'economia basata principalmente sulla pesca e un contesto sociale relativamente stabile con un basso livello di criminalità: la pluralità delle etnie e delle religioni presenti convivono infatti pacificamente.

Le sue potenzialità di sviluppo economico sono notevoli, soprattutto per le risorse turistico-ambientali di cui potrebbe disporre, ma le carenze socio-culturali ed igienico-sanitarie sono enormi e ne ostacolano la crescita e il progresso. Tutti questi fattori sono stati determinanti nella decisione di includere il villaggio di Akwidaa nel Programma di sviluppo delle aree rurali del Ghana, coerentemente con le strategie e la mission di Aidworld.

Nonostante la ricchezza potenziale del luogo, il 40% della popolazione si trova al di sotto della soglia minima di povertà (con un reddito medio mensile fino a 50 ghana cedis, equivalenti a circa 20€). La situazione però non varia di molto per il restante 60%.

Il territorio non è raggiunto dalla rete elettrica nazionale, i servizi telefonici sono limitatissimi ed il segnale si riceve solo in poche zone.

Akwidaa dista circa 300 km dalla capitale ghanese Accra, ma non ha strade che ne permettano un agevole raggiungimento. Anche i collegamenti con i villaggi vicini e con la capitale del distretto Agona, consistono in tracciati di difficile percorrenza che durante la stagione delle piogge diventano pericolosi e assolutamente impraticabili. Ciò comporta in alcuni periodi dell'anno il quasi completo isolamento del villaggio rispetto alle realtà circostanti.



Un altro fattore che blocca il processo di sviluppo locale, è l'alto tasso di analfabetismo, insieme alle forti discriminazioni di genere nel settore educativo. Le abitudini relative allo smaltimento dei rifiuti sono completamente inadeguate, e a ciò si aggiungono gravi carenze igienico-sanitarie,

La quasi totalità dell'economia del villaggio si basa sulla pesca e sull'indotto, a cui si aggiunge molto marginalmente la produzione di olio di palma e di coltivazioni alimentari. L'attività peschiera però è fortemente stagionale: per tre mesi all'anno non manca il lavoro ai pescatori del luogo e alle donne che possono svolgere le tradizionali attività legate alla pesca (affumicatura e vendita), ma nei rimanenti 9 mesi il villaggio soffre di un **alto livello di disoccupazione** e di una condizione di povertà diffusa.



Criticità

Tale contesto è aggravato da ulteriori fattori di criticità:

1. analfabetismo;
2. eccessiva e incontrollata crescita demografica
3. abitudini igienico-sanitarie non idonee;
4. difficoltà di approvvigionamento di acqua e di servizi igienici;
5. mancanza di adeguati collegamenti stradali con i villaggi vicini:

Analisi dei fabbisogni

Dai sopralluoghi effettuati da Aidworld sul territorio si è riscontrato quanto segue:

- 1) Vi è un alto tasso di analfabetismo e un grosso numero di bambini che non ha le possibilità per avviare il proprio percorso scolastico.
- 2) Non vi sono altre attività produttive significative nel villaggio oltre alla pesca e al suo indotto cosa che crea un altissimo tasso di disoccupazione.
- 3) L'attività ittica su cui si basa tutta l'economia del territorio è in forte sofferenza e non riesce a dare al villaggio opportunità di crescita per la forte stagionalità dell'attività, la carenza di innovazione e mezzi, l'inadeguatezza e la scarsa manutenzione degli strumenti utilizzati (imbarcazioni, reti, attrezzature varie).
- 4) L'alimentazione è carente e povera di sostanze nutritive importanti.
- 5) Le donne del villaggio hanno un ridotto accesso a risorse e servizi e sono scarsamente coinvolte in attività produttrici di reddito.
- 6) I diritti e la salute di donne e bambini sono scarsamente tutelati.

Aidworld si è posta l'obiettivo di definire specifici interventi per ciascuno dei bisogni identificati.

Aree di intervento

Alla luce delle analisi effettuate sono state quindi identificate 3 aree di intervento sulle quali Aidworld desidera articolare un piano completo di sviluppo:

a) Educazione

b) Assistenza sanitaria e salute

c) Attività economiche locali

Educazione

Con l'83% di scolarizzazione, il Ghana ha attualmente uno dei più alti tassi di scolarizzazione in Africa occidentale. Tuttavia, rispetto ai dati dei grossi centri urbani, la situazione è molto diversa nelle zone rurali e nei villaggi: **più di 500.000 bambini** rimangono ancora fuori dalla scuola a causa della mancanza di risorse in termini di costruzione di scuole, forniture di libri di testo e formazione adeguata di nuovi insegnanti.

In Ghana, retaggio del colonialismo, il sistema scolastico è modellato su quello inglese: la scuola elementare dura cinque anni, tre le medie inferiori, tre quelle superiori. Le scuole possono essere pubbliche o private. Le prime sono ufficialmente gratuite, in realtà, al costo della divisa vanno aggiunti i costi per i libri, il che impedisce a molti di accedere ad un'istruzione adeguata.

Il tasso di analfabetismo della zona in cui si trova Akwidaa è molto alto, arriva ad una percentuale del 26% solo nel villaggio. Incostanza e scarsa qualità del percorso formativo caratterizzano l'iter di coloro che ricevono una qualche forma di istruzione: il 74% della popolazione avvia una educazione scolastica, ma di queste persone solo il 18% porta a termine il livello primario, e solo il 3% di chi inizia un percorso di studi, prosegue il proprio iter di apprendimento con le scuole superiori.

Il tasso di alfabetizzazione è più alto tra i maschi. A causa di resistenze culturali, infatti, le bambine spesso non frequentano la scuola per poter aiutare in casa nelle faccende domestiche. Sarebbe dunque di grande importanza riuscire a rimuovere le differenze di genere in questo campo.

Spesso i ragazzi, privi di alternative valide, sono costretti a lasciare il villaggio per ragioni di sopravvivenza e vanno a popolare le piccole e grandi città, vivendo per strada e arrangiandosi per non morire di fame, con seri rischi, in particolare per le ragazze, di avviamento alla prostituzione, commissione di reati vari, contrazione di malattie e infezioni, malnutrizione, disturbi psicologici.

Un livello di istruzione adeguato aiuterebbe invece ad uscire dall'arretratezza dando ai giovani studenti gli strumenti per costruirsi un futuro, portando nel lungo periodo evidenti e duraturi progressi in ambito sociale, culturale ed economico.

Per questo motivo Aidworld, identificando quello dell'istruzione come problema primario del villaggio, ha deciso di intervenire sull'ambito educativo con tre obiettivi:

1. riduzione dell'analfabetismo e dell'abbandono scolastico
2. miglioramento qualitativo dell'insegnamento
3. incremento del livello medio di istruzione superiore

L'intervento è partito già nel 2010 con la scolarizzazione primaria per alcuni dei bambini più poveri del villaggio.

Progetto I: riduzione dell'analfabetismo e dell'abbandono scolastico nel villaggio di Akwidaa

Sintesi del progetto

- 1) Intervento:** inserimento scolastico di bambini dropout o a rischio di abbandono.
- 2) Finanziatori:** Gruppo Prime, eventi di raccolta fondi
- 3) Localizzazione:** Akwidaa – Ghana
- 4) Durata:** continuativamente a partire dal mese di luglio 2010
- 5) Destinatari/beneficiari:** bambini di età compresa tra i 5 e i 18 anni e le rispettive famiglie
- 6) Partner e/o altri soggetti esterni:**



Ricerca e Cooperazione, Social Welfare Department, Street Girls Aid

Analisi del contesto locale

Moltissime sono le famiglie del villaggio che non hanno i mezzi per sostenere gli studi dei figli: il costo delle tasse, delle divise e dei testi scolastici rappresenta infatti un forte ostacolo all'iscrizione a scuola. Spesso i bambini che riescono ad avviare il loro percorso scolastico lo interrompono però di frequente, soprattutto a causa della mancanza di cibo: nei casi di povertà estrema devono necessariamente trascorrere le loro giornate andandone alla ricerca, comunque privi del necessario apporto nutrizionale hanno un rendimento scolastico scadente.

Un'altra delle problematiche più gravi riguarda la conoscenza della lingua inglese. I bambini del villaggio che non frequentano assiduamente la scuola non parlano fluentemente l'inglese e ciò va a scapito delle loro possibilità di crescita sociale e di comunicazione e scambio con l'esterno. L'inglese è infatti la lingua ufficiale del paese e predomina nel governo, nella burocrazia, negli affari e nel commercio. Chi non lo conosce è privo dei mezzi per poter migliorare e costruire il proprio futuro.

Ruolo dei Partner

Nello svolgimento delle attività sono coinvolti:

- ▲ **Prime:** principale finanziatore del progetto
- ▲ **Social Welfare Department:** selezione dei bambini e sensibilizzazione per le famiglie
- ▲ **Direzione JHS:** Feeding allowance
- ▲ **Street Girls Aid:** Monitoraggio locale

Logica dell'intervento

Obiettivi generali:	1. Migliorare le condizioni di vita della popolazione locale accrescendone il livello di istruzione. 2. Ridurre il tasso di analfabetismo e di abbandono scolastico nel villaggio. 3. Diminuire il tasso di immigrazione dei ragazzi più giovani dal villaggio ai grossi centri urbani incidendo positivamente sul fenomeno degli street children.
Obiettivo specifico: benefici diretti per i target groups	- Miglioramento dell'istruzione infantile - Miglioramento della dieta alimentare dei bambini - Sensibilizzazione delle rispettive famiglie sull'importanza dell'istruzione.
Risultati ottenuti: Fase I prodotti o servizi tangibili conseguiti dal progetto	- N.52 bambini e adolescenti alfabetizzati, di cui 33 maschi e 19 femmine. 5 sono usciti dal programma e sostituiti (ottobre 2011) da altri 4 che partecipano regolarmente alle lezioni. Attualmente, nel secondo anno di realizzazione del programma, sono 51 i bambini seguiti complessivamente. - Miglioramento dello sviluppo fisico e mentale dei bambini - Miglioramento del rendimento scolastico - Riduzione della malnutrizione infantile
Risultati attesi : Fase II	- N. 30 bambini e adolescenti alfabetizzati - Miglioramento dello sviluppo fisico e mentale dei bambini - Miglioramento del rendimento scolastico
Attività: attività svolte – Fase I	- Preselezione dei bambini e compilazione schede identificative - Selezione dei bambini - Acquisto e consegna del materiale didattico - Consegna quotidiana feedings - Sensibilizzazione - Report finanziari - Report scolastici
Attività da svolgere – Fase II	- Supervisione e controllo. - Preselezione di 60 bambini - Compilazione schede identificative - Selezione di 30 bambini - Acquisto e consegna del materiale didattico - Consegna quotidiana feedings - Monitoraggio in loco e report mensili - Supervisione e controllo.

Mezzi, Risorse impiegate per il Progetto, Umane e materiali	<u>Umane:</u> n.1 Operatore locale: feeding allowance n.1 Operatore locale: analisi demografiche, preselezione beneficiari, sensibilizzazione n.1 Operatore locale: monitoraggio, reportistica n.2 Operatori Aidworld: supervisione, acquisti di materiale didattico, selezione beneficiari <u>Materiali:</u> - Materiale didattico
Spese del progetto: anno scolastico set 2011-luglio 2012 Budget di spesa set 2012-luglio 2013 inserimento 30 bambini	Macro voci: - spese preselezione e compilazione schede: € 209 (per n.42 schede in 6 mesi) - spese sensibilizzazione: €313,95 (per n.9 incontri, 1 incontro al mese) - spese monitoraggio in loco e reportistica: € 1004,65 - spese consegna feeding allowance (alimentazione): € 4054 - spese materiale didattico (per 48 bambini già inseriti e 4 nuovi): € 676,36 - spese supervisione Aidworld, selezione bambini, acquisto e consegna materiale didattico € 2060 - spese di missione Aidworld: €6135, 74 (2 missioni x 2 persone) <u>Totale spese progetto: € 14453,7</u> - spese preselezione e compilazione schede: € 209 (per n.42 schede in 6 mesi) - spese sensibilizzazione: €313,95 (per n.9 incontri, 1 incontro al mese) - spese monitoraggio in loco e reportistica: € 1004,65 - spese consegna feeding allowance (alimentazione): € 6486,4 - spese materiale didattico: 2148,36 (per 51 bambini già inseriti e 30 nuovi) - spese supervisione Aidworld, selezione bambini, acquisto e consegna materiale didattico € 2060 - spese di missione Aidworld: €6135, 74 (2 missioni x 2 persone) <u>Totale spese progetto: 18358,10</u> (considerando il numero dei bambini già inseriti nel progetto più i 30 in più da aggiungere).

Attività realizzate



Da un'accurata analisi condotta sulla popolazione locale sono emersi circa cinquanta casi di bambini con famiglie completamente prive della possibilità economica di far intraprendere loro il percorso scolastico. Questi bambini dunque non frequentavano la scuola e non ricevevano alcuna istruzione per motivi economici. Per ciascuno di loro è stata stilata una scheda con informazioni personali e socio-economiche.

Inizialmente 52 bambini, a partire dal mese di ottobre 2010, sono stati inseriti nella scuola del villaggio. Si è provveduto a fornirli di tutto l'occorrente per favorire la loro frequenza scolastica: libri per singole materie, quaderni, cancelleria, divisa. A ciascuno dei 52 bambini selezionati è stato garantito inoltre il pasto principale della giornata, assicurando loro così anche un adeguato livello nutrizionale. Ogni mattina, prima dell'inizio delle lezioni, ai bimbi inseriti nel programma viene consegnata una piccola somma, che varia in base all'età del bambino ed è necessaria ad acquistare il cibo. Tale meccanismo responsabilizza il bambino e gli dà la possibilità di scegliere ciò che vuole mangiare, acquistandolo direttamente in piccoli banchetti alimentari all'esterno della scuola, dove lavorano le giovani donne del villaggio. In questo modo si aiuta anche l'economia locale, stimolando un piccolo mercato, libero e concorrenziale, che favorisce micro-imprese femminili, attivando così un circolo virtuoso che produce effetti positivi non solo sui piccoli destinatari diretti dell'iniziativa, ma su una molteplicità di aspetti della vita della popolazione.

Con l'inizio dell'anno scolastico 2011-2012 è stata attivata una nuova selezione basata su dati relativi alla frequenza scolastica dei bambini inseriti nel programma. A seguito di ciò 5 bambini sono usciti dal programma per lo scarso interesse dimostrato nei confronti delle attività scolastiche e l'elevato numero di assenze, e ne sono stati inseriti altri 4 al loro posto.

Allo scopo di responsabilizzare gli stakeholder del villaggio nella realizzazione delle attività progettuali, la direzione scolastica della Junior High School è stata coinvolta direttamente nella distribuzione della feeding allowance.

Dal mese di settembre 2011 la Ong Ricerca e cooperazione, in seguito alla conclusione di un progetto è stata costretta a chiudere momentaneamente la sede di Agona. Per questo la supervisione delle attività progettuali è stata affidata al personale di una **ONG ghanese, Street Girls Aid**, con cui Aidworld collabora da tempo nella capitale. Un loro addetto 1 volta al mese effettua un controllo sul territorio, verifica la consegna dei materiali, l'andamento del programma alimentare, la frequenza ed il profitto scolastico di ciascun bambino. Si è contestualmente creato un maggiore coinvolgimento della direttrice della scuola nelle attività.

Continua il coinvolgimento del **Social Welfare Department**: un operatore visita il villaggio due volte al mese, una volta per raccogliere informazioni per la preselezione dei bambini da inserire nel percorso scolastico, una volta per realizzare incontri di sensibilizzazione e informazione con le donne del villaggio con lo scopo di favorire lo sviluppo socio-culturale dell'intero territorio.

Consuntivo generale entrate e uscite

Da ottobre 2010 a gennaio 2012 il programma di scolarizzazione primaria dei bimbi più indigenti di Akwidaa ha avuto un costo complessivo di **18.221,64 euro** e un contributo proveniente dal sostegno del Gruppo Prime e dagli eventi di raccolta fondi di **14.295 euro**, con un saldo negativo di **3926,64 euro**, coperto da entrate provenienti da altre attività di Aidworld (bomboniere solidali). Per i primi due anni di progetto non sono stati imputate spese di monitoraggio né di lavoro Aidworld.

Sviluppi futuri del Progetto

I riscontri sulle attività realizzate hanno dimostrato l'esito positivo del progetto: Aidworld è riuscita a far uscire da una condizione di arretratezza e analfabetismo ben 52 bambini, occupandosi altresì della loro alimentazione. Visto il successo dell'iniziativa e nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo generale di ridurre sensibilmente l'abbandono scolastico e l'analfabetismo sul territorio, si è deciso di incrementare annualmente il numero dei bambini di cui seguire la scolarizzazione.

È dunque attualmente in corso una nuova preselezione di 42 bambini da inserire a scuola, tra i quali verranno selezionati i 30 casi più bisognosi.

Akwidaa: lotta all'abbandono scolastico e all'analfabetismo

ANNO SCOLASTICO 2011-2012												
Anno 2011					Anno 2012							Responsabile gestione attività
Attività	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	
Preselezione bambini e compilazione schede identificative			X	X	X	X	X	X				Department of Social Welfare
Selezione 30 bambini								X				Aidworld
Acquisto materiale scolastico	X							X				Aidworld
Consegna materiale scolastico	X							X				Aidworld
Consegna feeding allowance	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Direzione JHS
Monitoraggio locale		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Street Girls Aid
Consegna report finanziario		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Street Girls Aid
Consegna report scolastico					X			X			X	Street Girls Aid
Supervisione e controllo	X							X				Aidworld
Sensibilizzazione donne	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Department of Social Welfare

PROGETTO II: miglioramento della qualità dell'istruzione elementare e media

Sintesi del progetto

- 1) **Intervento:** implementazione materiale didattico e strutture scolastiche, incremento del numero dei docenti
- 2) **Finanziatori:** fondi raccolti da bomboniere solidali, altri finanziatori da reperire
- 3) **Localizzazione:** Akwidaa – Ghana
- 4) **Durata:** a partire dal mese di aprile 2011
- 5) **Destinatari/beneficiari:** bambini e ragazzi del villaggio
- 6) **Partner e/o altri soggetti esterni:** Primary School, Junior High School, Street Girls Aid

Analisi del contesto locale

Le aule della Primary school sono sovraffollate: la media è di circa 100 bambini per classe. Al termine del primo anno scolastico e di inserimento dei 52 bambini del programma di scolarizzazione, sono stati promossi 33 bambini e ne sono stati bocciati 14 semplicemente a causa del sovraffollamento nelle aule nelle classi successive. Questo stato di cose è determinato, oltre che dalla mancanza di locali scolastici, anche dalla mancanza di insegnanti, attualmente in numero decisamente insufficiente rispetto al bisogno. Poiché il villaggio è sprovvisto di tali figure professionali, sarebbe necessario far arrivare docenti dall'esterno, ma ciò è possibile solo se si costruiscono degli alloggi in cui possano essere ospitati.



Inoltre, esiste nel villaggio, adiacente alla Primary school, un altro edificio in stato di abbandono che le condizioni climatiche sfavorevoli hanno reso inagibile e privato del tetto.

Con un opportuno intervento di rifacimento della copertura e ristrutturazione si potrebbe renderlo adatto ad ospitare altre 3 classi della Primary School.

Ruolo dei Partner

Per la realizzazione delle attività Aidworld ha avuto un ruolo primario ed esclusivo, parzialmente coadiuvata solo dalla direzione della Junior High School. I fondi per sostenere il progetto sono stati raccolti grazie alle bomboniere solidali e all'organizzazione di eventi di raccolta fondi

Logica dell'intervento

Obiettivi generali:	1. Migliorare la qualità dell'istruzione sul territorio 2. Aumentare il livello di alfabetizzazione primaria e secondaria
Obiettivo specifico: benefici diretti per i target groups	- Miglioramento della dotazione di attrezzature scolastiche - Utilizzo di nuove tecnologie di comunicazione a fini didattici - Incremento degli spazi adibiti ad aule scolastiche - Aumento del numero degli insegnanti
Risultati ottenuti Fase I: Risultati attesi Fase II:	- n.1 aula informatica con 10 pc nella Junior High School - n.1 pc per la direzione della JHS - n.1 connessione internet - n.4 nuovi insegnanti - n.5 nuovi computers completi - n.1 tetto ristrutturato - n.3 aule arredate - n. 2 alloggi per insegnanti
Attività: Fase I Fase II	- Acquisto generatore - Acquisto e installazione 11 computers - Acquisto antenna e amplificatore segnale UMTS per connessione internet - Report mensili e monitoraggio in loco delle attività e dei risultati ottenuti - Supervisione e controllo - Verifica puntale costi e fattibilità delle attività previste - Implementazione antenna e amplificatore segnale UMTS per connessione internet - Acquisto e installazione 5 computers per ampliamento aula informatica - Acquisto e trasporto materiale edile - Ristrutturazione e realizzazione copertura per 3 aule scolastiche e un locale deposito - Acquisto e trasporto arredi scolastici - Costruzione minimo 2 alloggi per 4 insegnanti - Selezione insegnanti - Acquisto e trasporto arredo alloggi per insegnanti - Monitoraggio in loco e report mensili - Supervisione e controllo

Mezzi, Risorse impiegate per il Progetto, Umane e materiali	<u>Umane:</u> - n.2 Operatori Aidworld per supervisione progetto, acquisti materiale informatico, acquisto arredi scolastici, supervisione lavori edili - n.1 Operatore locale per configurazione pc aula informatica - n.1 Architetto locale - n.1 Direttore lavori per ristrutturazione 3 aule e costruzione alloggi - Manodopera locale per trasporto materiale edile e arredi - Manodopera edile locale <u>Materiali:</u> - n.16 computers completi - n.1 generatore - n.1 antenna internet - Materiale edile
Spese del progetto: Spese sostenute luglio 2010 -gennaio 2012 Budget di spesa aprile 2012 – luglio 2012	- Spese inputs: (computer, antenna internet, secchioni per la raccolta differenziata, generatore) € 3186,00 - Spese di missione Aidworld: non imputate, in quanto le attività si sono svolte in occasione dei viaggi di monitoraggio relativi al Progetto 1 <u>Totale spese: € 3186,00</u> - Spese n.5 computers completi: € 1500 - Spese acquisti e supervisione: € 3196,20 - Spese di missione Aidworld: € 4.061,33 (2 missioni x 2 persone) - Spese arredi scolastici: € 1786,03 (30 dual desk per 3 aule + 3 scrivanie) - Spese arredo alloggi: € da definire - Spese ristrutturazione scuola: € 4068,00 - Spese monitoraggio lavori in loco e direzione lavori: € 480,00 - Compenso architetto: € 500,00 - Spese selezione manodopera locale: € 88,00 - Spese costruzione n. 1 alloggi per 2 insegnanti: € 5.037,43 - Spese selezione insegnanti: € 100,00 - Stipendi n.2 insegnanti: € 1674,41 (70 per 12 mesi) <u>Totale budget: € 22491,40</u>

Attività realizzate

La Junior High School è stata dotata di un generatore elettrico e sono stati acquistati in totale 11 computers, completi delle relative attrezzature, per la realizzazione di un'aula informatica per la scuola media (Junior High School): un grande passo avanti per un contesto così disagiato, in grado di favorirne lo sviluppo e la modernizzazione.

Ciò ha infatti consentito ai bambini di studiare concretamente Informatica, materia di cui prima si studiava solo la teoria.

È stata acquistata un'antenna internet che si sta attualmente implementando. Internet procura alla scuola molti vantaggi: favorisce la diffusione delle informazioni, sopperisce alla mancanza cronica di libri di testo rendendo reperibile in maniera alternativa e low cost il materiale didattico, agevola le comunicazioni con il personale Aidworld migliorando la verifica e il monitoraggio delle attività.

Sviluppi futuri del progetto:

Per raggiungere gli obiettivi che il progetto si è posto è necessario portare a compimento alcune delle attività già avviate. Si provvederà dunque all'acquisto di altri 5 computers per completare l'aula informatica della Junior High School.

È inoltre intenzione di Aidworld provvedere alla ristrutturazione dell'edificio adiacente alla Primary per accrescere il numero di aule disponibili nella scuola primaria, ottenendo così una conseguente migliore distribuzione degli alunni fra le varie classi e quindi un minor sovraffollamento di quelle attualmente frequentate.

Infine, per completare l'intervento e renderlo pienamente efficace, Aidworld si è posta l'obiettivo di costruire 2 alloggi per 4 insegnanti così da migliorare anche il rapporto di docenti per numero di alunni.

GANTT CHART					
AMPLIAMENTO DOTAZIONE AULE SCOLASTICHE					
Attività	aprile	maggio	giugno	luglio	Responsabile gestione attività
Selezione manodopera locale	X				Partner locale
Acquisto e trasporto materiale edile	X				Fornitore locale
Supervisione e avvio lavori	X				Aidworld
Ristrutturazione scuola	X	X	X	X	Fornitore locale
Costruzione alloggi insegnanti	X	X	X	X	Fornitore locale
Monitoraggio locale	X	X	X	X	Partner locale
Acquisto e trasporto arredi scolastici				X	Fornitore locale
Acquisto e trasporto arredo alloggi per insegnanti				X	Fornitore locale
Selezione insegnanti				X	Partner locale
Supervisione					Aidworld

PROGETTO III: Fondo per l'istruzione superiore

Sintesi del progetto

- 1) intervento:** sensibilizzazione delle famiglie, in particolare delle madri, e incentivo economico per offrire l'opportunità ai ragazzi del villaggio, che abbiano completato l'istruzione inferiore, di intraprendere un percorso di istruzione superiore.
- 2) Finanziatori:** finanziatori da reperire
- 3) localizzazione:** Akwidaa – Ghana
- 4) durata:** da definire
- 5) destinatari/beneficiari:** ragazzi che abbiano completato l'istruzione inferiore e le rispettive famiglie
- 6) partner e/o altri soggetti esterni:** Direzione Senior High School, Social Welfare Department

Analisi del contesto locale

Per uno sviluppo reale e completo di Akwidaa, la sola istruzione primaria non è sufficiente. Solo un grado di istruzione superiore può aiutare veramente gli abitanti ad affrancarsi dalla povertà. Un maggiore livello di istruzione fornisce le idee, le capacità, e gli strumenti per fare impresa, creare attività produttive sul proprio territorio, fare da diffusori e moltiplicatori di cambiamenti culturali rilevanti (si pensi solo alla pianificazione familiare e ad un miglioramento delle abitudini igienico-sanitarie).

Il grave stato di povertà in cui versa il villaggio di Akwidaa, non consente alla maggior parte dei ragazzi di intraprendere un percorso di studi di grado superiore: le famiglie in stato di indigenza spesso non sono infatti in grado di sostenere il costo delle tasse scolastiche. Inoltre, le grandi distanze tra il villaggio e l'istituto scolastico superiore, per cui le famiglie sarebbero costrette a sostenere anche una spesa per il vitto e l'alloggio dei figli all'interno della struttura scolastica (Boarding School), e la sottrazione di tempo al lavoro o alle piccole/grandi mansioni che di frequente svolgono per aiutare la famiglia, sono tra le cause principali del mancato accesso all'istruzione superiore da parte dei ragazzi del villaggio.

A causa dei pregiudizi culturali della comunità locale, sono soprattutto le donne ad essere escluse dalla possibilità di proseguire gli studi. Questo stato di cose comporta nel lungo periodo l'oggettiva impossibilità per i ragazzi e le ragazze di lavorare regolarmente e dignitosamente e di percepire un reddito adeguato, che consentirebbe anche di aiutare economicamente le proprie famiglie e l'economia generale del villaggio.

Aidworld si prefigge di intervenire costituendo un fondo per l'istruzione superiore. Tra i bambini già inseriti nel programma e quelli che frequentano l'ultimo anno della Junior High School, maschi e femmine, verranno selezionati, in base a criteri di merito e di necessità economiche, quelli che potranno proseguire i propri studi. Per ciascuno di loro verrà creato un piccolo fondo allo scopo di consentirne il mantenimento nei tre anni della scuola superiore.

A tal proposito, occorre considerare che i costi relativi alla retta scolastica e al mantenimento di uno studente di una Boarding School scuola superiore, possono variare, a seconda dell'Istituto, dai 350,00 euro ai 760,00 euro all'anno.

Ruolo dei Partner

Nello svolgimento delle attività saranno coinvolti:

- ▲ Direzione della Senior High School
- ▲ Social Welfare Department

Logica dell'intervento

Obiettivi generali:	1. Aumentare il livello socio-culturale della popolazione locale 2. Accrescere le capacità economiche ed imprenditoriali della popolazione locale
Obiettivo specifico: benefici diretti per i target groups	- Incremento del livello medio di istruzione accrescendo il numero di ragazzi con un'educazione superiore - Aumento delle opportunità lavorative - Miglioramento delle condizioni economiche delle famiglie - Diffusione dell'importanza dell'istruzione superiore tra le famiglie e la comunità locale in genere - Riduzione delle discriminazioni di genere - Pianificazione familiare
Risultati attesi :	- Ragazzi/e nel programma (gruppi di 10) - Miglioramento dello sviluppo fisico e mentale dei giovani - Riduzione del tasso di immigrazione interna - Riduzione del numero di <i>street boys e street girls</i> - Famiglie sensibilizzate
Attività:	- Analisi di fattibilità - Progettazione - Selezione - Creazione fondi - Monitoraggio in loco e report mensili - Supervisione e controllo
Mezzi, Risorse impiegate per il Progetto, Umane e materiali	<u>Umane:</u> n1 staff di Aidworld per selezione ragazzi/e da inserire n.1 operatore locale gestione fondo n.1 operatore scolastico per reportistica individuale

Aidworld si prefigge di studiare la fattibilità economica del progetto, in occasione dei prossimi viaggi di monitoraggio del progetto di scolarizzazione.

Assistenza sanitaria e salute

A partire dalla Conferenza di Alma Ata del 1978 l'Organizzazione Mondiale della Sanità è impegnata a promuovere l'accesso universale alla assistenza sanitaria di base per affermare il diritto umano fondamentale alla salute.

L'approccio sperimentato dal Ghana per garantire l'accesso universale all'assistenza sanitaria era stato descritto inizialmente come un'esperienza di successo. Studi recenti stanno, tuttavia, dimostrando i limiti e le carenze della strategia e della sua applicazione nel Paese. L'accesso ai servizi sanitari delle popolazioni di basso reddito non migliora come previsto, i costi per l'assistenza sanitaria sono in continua crescita, la sostenibilità finanziaria del fondo di assicurazione per la salute peggiora.

Il finanziamento pubblico del sistema sanitario gratuito per l'utenza, è durato dall'indipendenza (1957) fino agli anni '70, quando progressivamente sono stati introdotti pagamenti diretti dell'utenza per il recupero di parte della spesa corrente e della spesa farmaceutica. La privatizzazione dell'assistenza sanitaria del 1985, riforma denominata *Cash and Carry*, ha dato un enorme impulso all'offerta privata di servizi sanitari ma ha prodotto una contrazione della domanda stimata in circa il 50% ed una riduzione dell'utilizzo dei servizi ancora più grave nelle aree rurali e presso le fasce di popolazione meno abbienti.

Sono state in seguito sperimentate misure correttive quali l'esenzioni dal pagamento da parte di gruppi di utenti (donne in gravidanza) e per specifici programmi di sanità pubblica (vaccinazioni, controllo di tubercolosi e lebbra) nonché la creazione di alcune mutue volontarie sino all'entrata in funzione del Sistema di Assicurazione Nazionale per la Salute (*National Health Insurance Scheme – NHIS*) nel 2004.

La riforma prevede per la popolazione l'obbligo di iscrizione ad un fondo assicurazione malattie. Prevede altresì l'accreditamento e il monitoraggio degli operatori sanitari, e la creazione di un Fondo nazionale di assicurazione malattia alimentato da risorse pubbliche e private oltre che dai contributi degli iscritti.

L'assicurazione malattie copre oltre il 90% delle prestazioni sanitarie.

Dopo cinque anni dalla creazione del sistema assicurativo, secondo fonti governative, si è rilevato un incremento considerevole delle prestazioni di tipo ambulatoriale e di degenza per gli assicurati e una riduzione delle prestazioni a pagamento. Le stesse fonti ammettono alcune lacune del sistema quali la

persistenza di pagamenti informali per circa il 40% degli assicurati, l'eccessivo utilizzo di prestazioni specialistiche, l'eccesso di prescrizioni e la concentrazione geografica delle prestazioni sanitarie.

Molto diverse sono le critiche al sistema assicurativo da parte di fonti indipendenti (Oxfam International, 2011, la rivista Social Science & Medicine, 2011): sono documentate barriere di tipo sociale, culturale e geografico che impediscono alle fasce più povere della popolazione di aderire o rimanere nel sistema assicurativo e che imporrebbero, almeno, un allargamento dell'essenzione e una maggior flessibilità nelle modalità di iscrizione e riscossione dei premi assicurativi.

Oxfam denuncia, in particolare, scarsa trasparenza, inefficienze ed abusi del sistema assicurativo e critica l'iniquità del sistema stesso che, finanziato da tutti i cittadini attraverso quote di imposta sul valore aggiunto, eroga servizi solo ad una parte di essi.

Tabella 1 – Principali indicatori di salute e spesa sanitaria

- Aspettativa di vita alla nascita (2007, anni): 57.0
- Mortalità infantile (2008, per 1000 nati vivi): 50.0
- Mortalità > 5 anni (2008, per 1000 nati vivi): 80.0
- Mortalità materna (2007, per 100,000 nati vivi): 580.0
- Copertura assistenza prenatale (2000-08, minimo 4 visite, %): 69.0
- Parti assistiti da personale sanitario operatori abilitato (2000-08, %): 50.0
- Disponibilità di farmaci essenziale in istituzioni pubbliche (2008, %): 80.0
- Spesa sanitaria totale (2006, % del PIL): 7.2
- Spesa sanitaria pubblica (2006, % della spesa sanitaria totale): 34.2

Fonte: Ghana's Approach to Social Health Protection, V. Durairaj et al / World Health Report (2010), Background Paper, 2 WHO 2010.

PROGETTO III: Assicurazione sanitaria e certificato di nascita

Sintesi del Progetto

1. **Intervento:** intervento nell'ambito della tutela del diritto all'assistenza sanitaria e all'esistenza, attraverso la sensibilizzazione della comunità locale, il finanziamento dell'assicurazione sanitaria alle mamme e del certificato di nascita ai bambini non registrati all'anagrafe.
2. **Finanziatori:** da reperire
3. **Localizzazione:** Akwidaa – Ghana
4. **Destinatari/beneficiari:** donne e bambini residenti nel villaggio
5. **Durata:** da definire
6. **Partner e/o altri soggetti esterni:** da definire

Analisi del contesto locale

Nonostante il villaggio di Akwidaa sia immerso in un ambiente ricco di risorse naturali, la sua popolazione vive in condizioni di povertà. Il sistema di assistenza sanitaria, riflette la gravità dei problemi di sottosviluppo economico in cui versa il territorio, incidendo pesantemente sul benessere della popolazione, poiché non è in grado di garantire un sufficiente controllo della mortalità neonatale ed un adeguato trattamento di molte malattie.

Per quanto riguarda la salute, le carenze alimentari ed igieniche e le difficoltà di accesso alle strutture sanitarie rendono l'aspettativa di vita al di sotto dei 55 anni. Alle malsane condizioni di vita sono legate malattie quali le infezioni respiratorie, le malattie della pelle, le malattie gastrointestinali, le infezioni oculari acute e l'anemia.

In caso di necessità, gli abitanti del villaggio di Akwidaa possono ricevere assistenza sanitaria in una piccola clinica privata non lontano dalla Junior High School. Questa è l'unica struttura in grado di garantire assistenza sanitaria di base. L'ospedale pubblico di Dixcove è molto distante, difficilmente raggiungibile in caso di emergenza e non è in grado di sopperire alle necessità del territorio. Ad aggravare la situazione, alle carenze strutturali si aggiungono i fattori culturali: gli abitanti di Akwidaa sia per motivi strettamente economici, che per motivi di ignoranza, non si curano e non curano i propri figli. I bambini così rischiano spesso l'aggravarsi di patologie di norma facilmente risolvibili.



La carenza di assistenza riguarda anche le donne e, in particolare, le mamme (spesso molto giovani), ma la possibilità di accedere ai servizi sanitari è indispensabile nel periodo della gravidanza e nei primi mesi della nascita dei bambini. Per coprire l'assicurazione sanitaria di una giovane donna e del suo bambino per un anno occorrerebbero circa 16,00 euro (compresa una quota di costi amministrativi a carico di aidworld di 3 euro).

In aggiunta a tutto questo, la maggior parte dei bambini che nascono nel villaggio non sono iscritti nei registri dell'anagrafe: persone, dunque, che non esistono, che non avranno in futuro la possibilità di esercitare i propri diritti civili, sociali, economici.

Il certificato di nascita può essere richiesto gratuitamente all'atto della nascita in ospedale. Se richiesto successivamente ha invece un costo di circa 20 euro (40 ghs).

Aidworld intende rispondere a queste problematiche:

- attuando un'azione di sensibilizzazione verso la comunità locale per garantire registrazione anagrafica ai bambini al momento della nascita,
- coprendo il costo di ottenimento del certificato di nascita per i bambini del villaggio,
- finanziando l'assicurazione sanitaria delle giovani donne e delle mamme.

Logica dell'intervento

Obiettivi generali:	1. Migliorare il livello di qualità della vita della popolazione locale. 2. Garantire il diritto, a donne e bambini, all'accesso ai servizi sanitari pubblici. 3. Migliorare la vita concreta e quotidiana delle famiglie, nei loro rapporti sociali e legali. 4. Migliorare il benessere fisico della popolazione locale.
Obiettivo specifico: benefici diretti per i target groups	- Miglioramento dello stato di salute delle famiglie residenti nel villaggio - Incremento della speranza di vita alla nascita - Sensibilizzazione delle famiglie sull'importanza dell'assistenza sanitaria e della registrazione all'anagrafe - Miglioramento nella tutela dei diritti di giovani e donne
Risultati attesi :	- Miglioramento dello sviluppo fisico dei bambini - Riduzione dell'incidenza di malattie e infezioni - Riduzione misurabile della mortalità infantile - n.200 certificati di nascita acquistati - n.200 assicurazioni sanitarie per le mamme finanziate
Attività:	- Sensibilizzazione - Selezione dei beneficiari - Accompagnamento dei beneficiari negli uffici preposti - Realizzazione foto identificative - Assistenza nella compilazione dei documenti e nelle visite mediche - Finanziamento dell'assicurazione sanitaria alle donne e mamme - Finanziamento del certificato di nascita per i bambini che ancora non lo hanno - Monitoraggio in loco e report mensili - Supervisione e controllo.
Mezzi, Risorse impiegate per il Progetto, Umane e materiali	<u>Umane:</u> n.1 Operatore locale per analisi demografiche e del territorio n.1 Operatore locale per raccolta informazioni, preselezione e reportistica n.1 Operatore dello staff di Aidworld per supervisione <u>Materiali:</u> certificati di nascita libretti sanitari
Budget di spesa annuale	Spese n.20 certificati di nascita: € 400,00 (compresi costi amministrativi Aidworld) Spese n.20 assicurazioni sanitarie: € 320,00 (compresi costi amministrativi Aidworld: foto, trasporto, indennità per l'assistente sociale che accompagna le ragazze) Spese monitoraggio locale: da definire <u>Totale budget per 200 certificati e 200 assicurazioni € 7200,00</u>



Aidworld si prefigge di studiare la fattibilità economica, in occasione dei prossimi viaggi di missione.

Attività economiche locali

L'intervento, nella sua globalità, si basa su due perni fondamentali: il **coinvolgimento delle donne** e l'attivazione di un **fondo di microcredito rotativo**.

Per quanto riguarda il primo punto, i progetti, di seguito illustrati, propongono la valorizzazione del "saper fare" delle donne e la sensibilizzazione della comunità locale rispetto alle tematiche legate alla tutela dei diritti e della dignità della donna. L'idea di investire sulle donne nasce dalla constatazione del ruolo crescente che le donne africane hanno acquisito nella vita quotidiana dell'Africa: oggi sono protagoniste sia nei settori della vita quotidiana che nell'attività politica e sociale. Sono le donne, in genere, a reggere l'economia familiare tramite lo svolgimento di attività tipiche dell'economia informale. Quando economicamente e socialmente autonome, diventano un potente vettore di cambiamento.

Nelle aree rurali del mondo in via di sviluppo, le donne assumono un ruolo chiave nella gestione della famiglia, nell'educazione e cura dei figli, e contribuiscono in modo preponderante all'attività agricola. Ma l'ineguaglianza tra i sessi, impedisce loro di esprimere pienamente il proprio potenziale.

In casa, si prendono cura dei bambini e dei parenti, preparano i pasti e gestiscono la famiglia. A volte, dedicano molte ore al trasporto dell'acqua e alla raccolta della legna da ardere. In Africa, come in altri Paesi in via di sviluppo, le donne lavorano normalmente 12 ore in più a settimana rispetto agli uomini. Nonostante le molte responsabilità, esse hanno però un accesso nettamente inferiore alle risorse e ai servizi.

La crescita delle comunità povere passa, quindi, anche attraverso la soddisfazione dei bisogni delle donne e il rispetto dei loro diritti. Intere comunità traggono benefici, sia sociali sia economici, quando le donne hanno accesso alla terra, all'acqua, all'istruzione, alla formazione, ai servizi finanziari. L'autonomia delle donne e le pari opportunità per entrambe i sessi sono fondamentali per ridurre la povertà, la fame e la malnutrizione e migliorare il controllo delle nascite. È in quest'ottica che Aidworld intende investire in favore delle donne, proponendo due progetti, in grado di generare netti miglioramenti nella produttività locale e nella sicurezza alimentare.

Le modalità e metodologie attraverso cui giungere a una maggiore partecipazione delle donne ai processi decisionali e a uno sviluppo più equo ed equilibrato della comunità, non potranno essere certamente il risultato di una formula prestabilita, bensì il frutto di un'attenta analisi della realtà locale, poiché è in funzione del contesto che variano i ruoli degli uomini e delle donne e le loro relazioni, al fine di comprendere e gestire queste differenze.

Per quanto attiene al secondo punto, l'intervento propone l'attivazione di un fondo di microcredito rotativo per la concessione di microfinanziamenti, (crediti individuali e crediti di gruppo), con in quali le donne potranno avviare piccole attività economiche. Il rientro dei prestiti permetterà il consolidamento del fondo e il finanziamento di altre azioni per lo sviluppo del territorio locale.

Il microcredito è uno strumento finanziario efficace e da qualche anno, infatti, la microfinanza costituisce la nuova frontiera delle politiche di sviluppo dal basso, delle strategie di lotta alla povertà tanto delle organizzazioni indipendenti che delle istituzioni ufficiali. Nel mondo, si calcola, esisterebbero circa 7.000 Micro Finance Institutions di cui beneficerebbero circa 20 milioni di persone.

Tramite questi sistemi di finanziamento è possibile sostenere quelle attività informali e economiche, spesso a gestione familiare, "non bancabili", cioè che non possiedono i requisiti per accedere alla concessione di credito da parte delle istituzioni della finanza formale. La peculiarità della microfinanza infatti sta, innanzitutto, nei suoi "clienti", che sono i più poveri tra i poveri.

Ovviamente, per essere efficaci ed efficienti, le iniziative di microcredito dovranno nascere all'interno di più complessivi progetti di sviluppo che comprendono altre iniziative, sociali, formative. In particolare imprescindibile sarà la formazione alla gestione della microimpresa.

PROGETTO IV: Pesca locale ed essiccazione del pesce

Sintesi del Progetto

- 1. Intervento:** intervento integrato di sviluppo dell'attività della essiccazione e conservazione del pesce e di sostegno alle attività commerciali connesse
- 2. Localizzazione:** Akwidaa – Ghana
- 3. Destinatari/beneficiari:** giovani donne residenti nel villaggio
- 4. Durata:** da definire
- 5. Partner e/o altri soggetti esterni:** da definire



Analisi del contesto locale



Sebbene il villaggio sia ricco di risorse naturali, tuttavia, la popolazione locale non riesce a trarre beneficio dal contesto in cui vive, tanto che quasi la metà degli abitanti risulta essere al di sotto della soglia minima di povertà. Uno dei motivi principali risiede in una economia che si basa quasi esclusivamente su un'attività produttiva stagionale, la pesca, e sul lavoro ad essa connesso (trattamento e commercio del pesce).

A tutto ciò si aggiungono problematiche legate alle condizioni igieniche precarie del villaggio e delle zone limitrofe, per cui tutte le operazioni legate all'attività peschiera (affumicatura e vendita) si svolgono a terra, direttamente sulla spiaggia o negli immediati paraggi, con limitati accorgimenti igienici e sanitari, con conseguente scarsa qualità del prodotto lavorato e evidenti rischi per la salute.

Aidworld si propone di ravvivare la realtà produttiva esistente, dotando il villaggio di strumenti e tecniche che possano incrementare e migliorare la produzione locale, inserendo le donne come elemento essenziale di tutto il processo produttivo e incentivando la produzione con il microcredito.

Per la gestione delle attività relative al microcredito, considerando le difficoltà comunicative e l'esigenza di monitoraggio continuo e costante delle attività e del personale, si reputa indispensabile l'organizzazione e la realizzazione di ufficio in loco, in cui lavori una risorsa almeno part-time.

Logica dell'intervento

Obiettivi generali:	1. Migliorare le condizioni di vita delle fasce più deboli e svantaggiate 2. Contribuire alla prevenzione del fenomeno della urbanizzazione incontrollata della città di Accra. 3. Tutelare le piccole produzioni locali, valorizzando territori, mestieri e tecniche di lavorazione tradizionali
Obiettivo specifico: benefici diretti per i target groups	- Incremento delle opportunità di lavoro - Miglioramento della qualità del prodotto lavorato - Aumento della sicurezza alimentare - Miglioramento dell'apporto nutritivo durante tutto l'anno - Aumento dell'autonomia economica e sociale delle donne
Risultati: prodotti o servizi tangibili conseguiti dal progetto	- Incremento misurabile del reddito familiare - Incremento del numero delle attività commerciali - Incremento del numero di donne coinvolte e formate in attività produttive e commerciali legate alla pesca

Attività: attività da svolgere per raggiungere i risultati attesi	- Studio di fattibilità - Acquisto griglie in legno per la essiccazione del pesce, coltelli, taglieri, recipienti - Costruzione forni, - Acquisto materiale edile - Costruzione di un magazzino per la conservazione dei prodotti ittici - Costruzione ufficio - Formazione delle donne sulla lavorazione e conservazione del pesce
Mezzi, Risorse impiegate per il Progetto, Umane e materiali	<u>Umane:</u> - n.1 formatore locale - n. 1 operatore locale per la gestione delle attività progettuali e monitoraggio - n.1 operatore locale per la gestione del microcredito - n. 2 addetti Aidworld per missioni di supervisione - Manodopera locale per lavori di falegnameria e muratura per la costruzione del magazzino e dell'ufficio. <u>Materiali:</u> - Griglie in legno - Utensili e materiale vario per la lavorazione del pesce - Materiale edile - Arredo ufficio - n.1 computer

Aidworld si prefigge di studiare la fattibilità economica e la tempistica di realizzazione del progetto, in occasione dei prossimi viaggi di missione.

PROGETTO V: Fattoria per l'allevamento avicolo

Sintesi del Progetto

- 1. Intervento:** sviluppo dell'attività di allevamento di polli da carne e da uova
- 2. Finanziatori:** da reperire
- 3. Localizzazione:** Akwidaa – Ghana
- 4. Destinatari/beneficiari:** donne e bambini residenti nel villaggio
- 5. Durata:** da definire
- 6. Partner e/o altri soggetti esterni:** da definire

Analisi del contesto locale

Ad Akwidaa, oltre alla pesca, la popolazione si dedica soltanto in via marginale ad altre attività come la produzione di olio di palma e le coltivazioni agricole. Questo, oltre a creare evidenti problemi di disoccupazione, fa sì che ci sia una scarsa quantità e una scarsa varietà di prodotti alimentari sul territorio. Per questo una delle maggiori emergenze attualmente è la malnutrizione.

Aidworld prevede di effettuare uno studio della situazione ambientale per sperimentare metodi adeguati alle condizioni locali attraverso cui avviare una produzione di carne avicola e di uova, senza alterare l'ecosistema.

I prodotti realizzati presso la fattoria agricola saranno fondamentali per garantire alla popolazione locale e, in particolare, ai bambini una alimentazione sana e nutriente, indispensabile per una crescita psico-fisica adeguata e per aumentare le difese immunitarie.

La gestione della fattoria sarà affidata alle donne del villaggio, che potranno accedere al microcredito per finanziare le attività di commercializzazione a difesa delle economie di prossimità, che possono garantire la sussistenza a molte famiglie.

Il progetto, rientra nella filosofia della cooperazione decentrata, perché genera reddito con positive ricadute sulla comunità locale e prevede la totale gestione da parte di personale locale.

Per quanto concerne la gestione delle attività relative al microcredito, considerando le difficoltà comunicative e l'esigenza di monitoraggio continuo e costante delle attività e del personale, si reputa necessaria l'organizzazione e la realizzazione di una sede fisica in loco, adibita a ufficio, in cui lavori una risorsa almeno part-time.

Logica dell'intervento

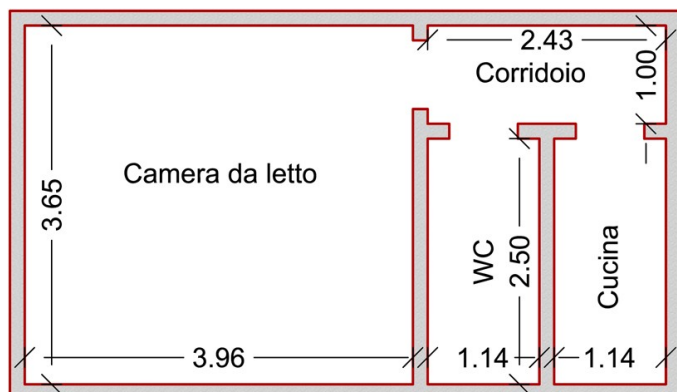
Obiettivi generali:	1. Sostenere la condizione sociale e reddituale delle donne 2. Promuovere attività nell'ottica di un giusto utilizzo delle risorse in equilibrio con le potenzialità dell'ambiente circostante. 3. Migliorare le condizioni di vita e di salute della comunità locale 4. Promuovere l'emancipazione da situazioni di indigenza e di precarietà in zona rurale, tramite un percorso di graduale autosviluppo
Obiettivo specifico: benefici diretti per i target groups	- Incremento delle opportunità di lavoro femminile - Miglioramento della dieta alimentare (soprattutto infantile), introducendo un alimento ricco di proteine e a basso costo - Aumento dell'autonomia economica e sociale delle donne - Agevole accesso alle proteine animali
Risultati: prodotti o servizi tangibili conseguiti dal progetto	- Incremento misurabile delle attività commerciali - Riduzione misurabile della disoccupazione femminile - Diminuzione dell'incidenza delle malattie legate al malnutrimento - Abbassamento del livello di malnutrizione nei bambini e dei casi di mortalità infantile
Attività: attività da svolgere per raggiungere i risultati attesi	- Studio di fattibilità - Costruzione della fattoria - Fornitura del materiale di produzione - Disinfezione del pollaio. - Costruzione ufficio - Acquisto materiale da costruzione - Acquisto dei prodotti veterinari di prima necessità - Acquisto di alimenti

	- Acquisto di galline ovaiole - Formazione di un piccolo gruppo di donne - Monitoraggio sanitario - Monitoraggio del progetto
Mezzi, Risorse impiegate per il Progetto, Umane e materiali	<u>Umane:</u> -n. 1 formatore locale -n. 1 operatore locale per la gestione delle attività progettuali e monitoraggio -n.1 addetto locale/Aidworld ? alla gestione del microcredito -n.2 addetti Aidworld per supervisione -Manodopera locale per la costruzione della fattoria e dell'ufficio <u>Materiali:</u> - waterers, alimentatori, nidi di galline - alimenti - galline - materiali per l'igiene - materiale da costruzione - arredo ufficio -n.1 computer

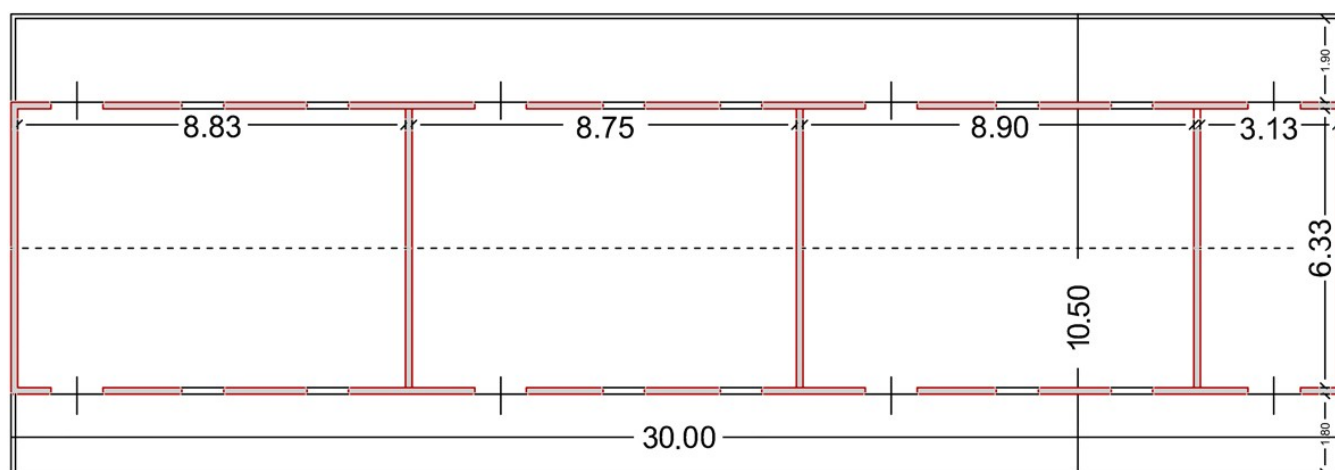
Aidworld si prefigge di studiare la fattibilità economica e la tempistica di realizzazione del progetto, in occasione dei prossimi viaggi di missione.

ALLEGATI

Pianta alloggio insegnanti



Pianta edificio scolastico da ristrutturare (Primary School)



Edificio scolastico da ristrutturare
(Primary School)